

## COMUNICATO STAMPA

### ZONA OVEST INVESTE NEL LAVORO Agenda per un progetto di politica territoriale

La società Zona Ovest di Torino srl, ieri 24 marzo, ha organizzato un incontro con gli Assessori al Lavoro dei Comuni della Zona Ovest e le organizzazioni sociali e di categoria per siglare il documento **“Zona Ovest investe nel lavoro: Agenda per un progetto di politica territoriale”** che ha come obiettivo la promozione di un “partenariato progettuale” per rilanciare e innovare le azioni e i progetti per il lavoro, la formazione e la coesione sociale nella Zona Ovest di Torino, ovvero attuare strategie integrate e multisettoriali.

Il documento, presentato e discusso nel mese di novembre 2021 nella sala Consiliare del Comune di Venaria Reale, rappresenta una prima tappa di un percorso condiviso sui temi del lavoro nella Zona Ovest di Torino al fine di individuare esigenze specifiche della nostra area e fronteggiare, con opportune azioni coordinate, le situazioni di criticità che potrebbero prospettarsi nei prossimi anni.

In seguito alla riunione, gli attori presenti hanno fatto pervenire osservazioni e integrazioni che hanno integrato e generato l’attuale testo.

*“Il documento sottoscritto dagli Assessori al lavoro degli undici Comuni del Patto Territoriale e dalle organizzazioni sociali e di categoria rappresenta la volontà di unire le forze per rispondere alla richiesta di lavoro, soprattutto per le persone più fragili”*, ha dichiarato Umberto D’Ottavio, presidente del Patto Territoriale.

Numerosi sono stati gli interventi e anche i Segretari delle organizzazioni sindacali presenti, CGIL – CISL – UIL, si sono espressi a sostegno del documento.

Questo progetto di politica territoriale è stato siglato dagli Assessori al Lavoro della Zona Ovest, sigle sindacali sopra citate, agenzie formative del territorio, Legacoop, Confcooperative, CNA, Confesercenti, Consorzio Ovest Solidale ed altri attori lo firmeranno nelle prossime settimane. IL documento rappresenta anche lo strumento base per la condivisione di idee e progetti per meglio definire l’operatività degli obiettivi in esso contenuti.



L'agenda di lavoro proposta ha come riferimento in particolare alcune tipologie:

- gli **ultracinquantenni**, sempre più numerosi/e sul mercato del lavoro per effetto dei processi demografici e delle modifiche alla normativa previdenziale, per l'esposizione al rischio di obsolescenza professionale a causa dell'intensità e rapidità della transizione all'ecologico e al digitale dei modelli produttivi che determinano importanti processi di riorganizzazione aziendale.
- **donne capo famiglia in nuclei monoparentali**, recenti dati sulla povertà pubblicati (rapporto Caritas 2021), evidenziano che a essere colpite di più sono state le donne. Esse sono il 51% dei nuovi poveri. Di queste il 75% ha almeno un figlio e oltre un terzo è disoccupata.
- **i giovani**, di cui sono note le statistiche di questi anni che certificano il rischio per molti ragazzi/e di rimanere intrappolati in uno stato di disoccupazione e precariato deprimente, specie nella fase iniziale del loro iter lavorativo, oppure di rimanere nella condizione di NEET.
- **persone fragili**, si tratta di quei soggetti a rischio di esclusione sociale per l'appartenenza a categorie specifiche: diversamente abili, soggetti seguiti dall'assistenza sociale in stato di bisogno economico o presi in carico nell'ambito di iniziative di contrasto alla povertà come il reddito di cittadinanza.

Per un maggiore approfondimento, si rinvia alla lettura dell'agenda.

*È stato un momento di confronto importante per la creazione e la condivisione di un documento che ha come obiettivo quello di rilanciare e innovare le azioni e i progetti per il lavoro, la formazione e la coesione sociale nella Zona Ovest di Torino – ha affermato Antonio Garruto, Assessore al Lavoro del Comune di Collegno - Ci tengo a ringraziare gli Assessori al Lavoro della Zona Ovest, che in un proficuo e costruttivo confronto, dimostrano in sinergia con tutti gli attori del territorio una grande attenzione ai temi dello sviluppo e della coesione sociale con l'obiettivo di incrementare le opportunità occupazionali.*

I Comuni della Zona Ovest, come è accaduto in altri tempi, possono continuare a fare la loro parte sostenendo azioni mirate sui temi del lavoro e della formazione, rafforzando quei processi di coesione sociale richiamati nella strategia elaborata dal Consiglio d'Europa in risposta alla crisi mondiale prodotta dalla Pandemia e ribaditi alla luce dei venti di guerra che incombono ai confini dell'Unione Europea. Principi peraltro ribaditi dalla Regione Piemonte nel POR FESR 2021 – 2027, priorità V "Coesione e Sviluppo territoriale".

